

ISTITUTO COMPRENSIVO DELLA VAL NERVIA



REGOLAMENTO

Visite guidate e viaggi di istruzione

Delibera del Collegio dei Docenti n. 13 del 26 ottobre
2023 e del Consiglio di Istituto n. 82 del 14 Dicembre
2023

In vigore fino a revisione dello stesso

RIFERIMENTI NORMATIVI

Per la stesura del presente Regolamento si fa riferimento alle seguenti fonti normative:

- C.M. n. 291/1992 - Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive
- D.Lgs. 297/1994 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado
- D. Lgs. 111/1995 - Attuazione della direttiva n. 90/314/CEE concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti tutto compreso
- C.M. n. 623/1996 - Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive
- Nota ministeriale n. 645/2002 - Visite guidate e viaggi d'istruzione. Schema di capitolato d'oneri tra istituzioni scolastiche ed agenzie di viaggi
- Nota ministeriale n. 2209/2012 - Viaggi di istruzione e visite guidate
- D.Lgs. 50/2016 - Codice dei contratti pubblici
- Nota ministeriale n. 674/2016 - viaggi di istruzione e visite guidate
- D. Lgs. 62/2018 - Attuazione della direttiva (UE) 2015/2302 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa ai pacchetti turistici e ai servizi turistici collegati, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004 e la direttiva 2011/83/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 90/314/CEE del Consiglio. (18G00086)
- Artt. 1321 - 1326 - 1328 del Codice civile

Art. 1: Finalità generali

L'istituto comprensivo della Val Nervia considera i viaggi di istruzione, le visite guidate, la partecipazione a manifestazioni culturali, attività teatrali, musicali, sportive, concorsi, i gemellaggi tra scuole e i viaggi nell'ambito di progetti internazionali, come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Tali iniziative devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi; presuppongono pertanto una precisa pianificazione all'inizio delle lezioni, determinante non solo per l'attento esame degli aspetti didattici, ma anche per quelli organizzativi e gestionali.

I fondamenti di tali iniziative devono quindi essere:

- le motivazioni didattico-educative coerenti con il PTOF;
- la valenza culturale;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- l'elaborazione di una progettazione articolata e coerente dell'iniziativa nonché la redazione di una scheda di monitoraggio, verifica e valutazione finale;
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;

Art. 2: Tipologie di attività da comprendere nei viaggi di istruzione e nelle visite guidate.

- **Soggiorni di istruzione**: si effettuano in più giorni sul territorio nazionale o in località estere per una migliore conoscenza del territorio negli aspetti paesaggistici, culturali, storico-monumentali; riguardano inoltre la partecipazione a eventi culturali, concorsi, attività specifiche. Prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto noleggiati o altri vettori. Possono essere acquistati come pacchetti turistici o organizzati dalla scuola tramite aggregazione di singoli servizi.
- **Visite guidate**: per partecipare ad attività didattiche, attività sportive, naturalistiche, attività e manifestazioni culturali, gare e concorsi. Possono essere effettuate in orario scolastico, o anche oltre l'orario scolastico curricolare, ma comunque nell'arco di una sola giornata, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni dell'istituto comprensivo.
- **Uscite didattiche sul territorio con mezzi di trasporto**: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni dell'istituto comprensivo.
- **Uscite didattiche sul territorio a piedi**: le uscite che si effettuano a piedi, nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune di ubicazione del plesso.

Art. 3: Proponenti, iter procedurale e tempistica

Entro il 30 ottobre:

- Le proposte relative a visite e viaggi di istruzione competono ai Docenti di sezione/classe, al Collegio dei Docenti. I Consigli/Team di classe, Interclasse e/o Intersezione, esaminano le proposte, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento e ad inizio anno stendono la programmazione annuale delle gite da riportare nel **modello E**. Annualmente verranno stabiliti i tempi e le relative procedure operative.
- Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente referente/responsabile che procede all'istruttoria dei documenti necessari alla predisposizione di informative e rappresenta l'interlocutore con l'Assistente Amministrativo che si occupa dei Viaggi di istruzione.
- Il Collegio dei Docenti delibera come proposta al Consiglio di Istituto il piano dei viaggi di istruzione sotto l'aspetto didattico raccordandosi con il P.T.O.F.
- Le gite non devono essere in concomitanza con gli impegni previsti nel piano annuale delle attività deliberato dal Collegio Docenti.

Entro il 30 novembre:

- Acquisizione della deliberazione del Consiglio di Istituto.

Qualora, eccezionalmente, si presentasse l'opportunità di una uscita/visita didattica non prevista nel modello E, in occasione di mostre o altri eventi culturali, comunque integrativi del curriculum scolastico, sarà richiesta la documentazione da produrre almeno 15 gg. prima. Il D.S. valuterà la fattibilità della proposta dandone o meno l'approvazione.

Art. 4 Destinatari

Destinatari dei viaggi e delle visite sono tutti gli alunni dell'I.C Val Nervia.

Ricordando che i viaggi e le uscite didattiche fanno parte della programmazione educativa, è cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per problemi economici che per altri motivi possano effettivamente partecipare tutti gli alunni della classe.

Tutti i partecipanti a viaggi o visite devono essere in possesso di un documento di identificazione.

Si auspica la totale partecipazione della classe. Il costo totale di un'uscita didattica deve essere tale da permettere l'accesso a tutte le famiglie, con la ricerca di eventuali soluzioni alternative per meta o tipologia. In ogni caso, ogni viaggio/uscita è possibile solo se vi partecipano almeno i 2/3 degli alunni frequentanti la classe, limite al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione. Ai non partecipanti, sarà garantita l'attività didattica in altre classi del plesso. Non sono computati gli studenti esclusi dalle iniziative per comportamenti scorretti.

Eventuali deroghe al numero minimo di partecipanti potranno essere concesse in relazione ad iniziative/progetti tematici la cui partecipazione richiede lo svolgimento da parte degli studenti di attività preparatorie, deliberate dagli organi collegiali, indispensabili allo svolgimento delle iniziative/progetti proposte. Questi prerequisiti di partecipazione devono essere adattati agli studenti con bisogni educativi speciali.

Come verrà precisato nel successivo art. 8 si possono escludere dalla partecipazione alle visite ed ai viaggi di istruzione, su motivata proposta del competente consiglio di classe, gli studenti che nel corso dell'anno scolastico abbiano tenuto un comportamento non adeguato alle regole di condotta previste dal regolamento di istituto e dal patto di corresponsabilità. Nessun alunno deve essere escluso dalla visita o viaggio per motivi di carattere economico e sociale.

Tutte le iniziative dovranno essere progettate in modo da rendere possibile la partecipazione degli alunni con disabilità. I docenti dovranno valutare la fruibilità dell'itinerario relativamente a barriere architettoniche, mezzo di trasporto ad hoc, condizioni personali di salute del bambino. Per la partecipazione è comunque necessario il confronto con i genitori o i tutori del bambino con disabilità.

Poiché l'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola, si applica il Regolamento di Istituto e di Disciplina degli alunni.

Per gli alunni non partecipanti rimane l'obbligo di frequenza delle lezioni, non essendo in alcun modo esentati dalla frequenza scolastica. Eventuali assenze andranno giustificate.

Art. 5 Docente responsabile e accompagnatori

Il Consiglio di classe individua nella proposta di viaggio il docente responsabile e i docenti accompagnatori.

Il docente responsabile cura ogni adempimento organizzativo e l'istruttoria dell'uscita:

1. Raccoglie i consensi preventivi delle famiglie;
2. Raccoglie le autorizzazioni scritte da parte dei genitori;
3. Predisporre il modello C o D per l'autorizzazione, corredato dall'elenco nominativo dei partecipanti e degli accompagnatori, da presentare in segreteria almeno 10 giorni prima;
4. Coordina le azioni dei genitori per il versamento delle quote di partecipazione a titolo di acconto e saldo;
5. Si assicura che tutti i partecipanti siano in possesso dei documenti (Carta identità/tessera sanitaria);
6. Riceve dalla segreteria le comunicazioni relative ai mezzi di trasporto, conducenti e loro contatti.

Accompagnano le scolaresche gli insegnanti titolari di classe/sezione, scelti preferibilmente all'interno del Consiglio di Classe interessato. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altri plessi è tenuto a concordare con il coordinatore di plesso le sostituzioni.

Per viaggi di istruzione inerenti ad attività sportive è richiesta la presenza dell'insegnante di Scienze Motorie/Educazione Motoria.

I docenti accompagnatori devono rispettare "l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della Legge 11 luglio 1980 n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave".

Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni.

Nel caso di partecipazione di uno o più alunni in situazioni di disabilità si demanda alla ponderata valutazione dei competenti organi collegiali di provvedere, in via prioritaria, alla designazione di un accompagnatore secondo le occorrenze. La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici, se autorizzati dalla D.S.G.A. I Consigli di classe, interclasse e intersezione indicheranno sempre un accompagnatore in più per ogni classe in qualità di sostituto in caso di imprevisti.

Non è mai consentita la partecipazione dei genitori alle uscite, alle visite e ai viaggi, trattandosi di attività educativo-didattiche. Si potrà derogare in casi particolari, per specifiche motivazioni, con autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art. 6: Altri accompagnatori

Oltre ai docenti accompagnatori, possono partecipare alle gite:

- a. Il Dirigente Scolastico;
- b. L'assistente all'autonomia/educatore per gli alunni in situazione di disabilità (uscite di una sola giornata);
- c. Un collaboratore scolastico.

Art. 7: Mezzi di trasporto consentiti

È consentito utilizzare pullman privati e/o di linea, scuolabus, treni o altri mezzi pubblici. Sarà possibile accettare la collaborazione di enti ed associazioni del territorio per il trasporto di alunni con particolari difficoltà, data la disponibilità degli stessi, la presa in carico della propria parte di responsabilità e l'autorizzazione delle famiglie.

Il docente responsabile manterrà contatti funzionali con la segreteria dell'I.C. Val Nervia in merito all'iter organizzativo dei trasporti.

Art. 8: Esclusioni

Su motivata proposta del competente consiglio di classe è possibile escludere dalla partecipazione alle gite gli alunni che nel corso dell'anno scolastico abbiano tenuto un comportamento non adeguato, non rispettoso delle regole di condotta previste dal regolamento di istituto e dal patto di corresponsabilità. La decisione deve essere presa all'unanimità, debitamente motivata e discussa con la famiglia dell'alunno. Nessun alunno deve essere escluso dalla visita o viaggio per motivi di carattere economico e sociale.

Art. 9: Quote di partecipazione

Per i viaggi di istruzione di uno o più giorni ogni genitore provvederà a versare la quota richiesta tramite applicativi PagoPA. In caso di mancata partecipazione di un alunno sarà possibile una parziale restituzione della quota solo nel caso di problemi di salute documentati. Le eventuali penali da parte delle agenzie sono a totale carico degli inadempienti. Entro i tempi previsti prima dell'effettuazione del viaggio, ogni genitore provvederà a versare il saldo.

Per i soggiorni che richiedono l'acquisto di un pacchetto viaggio tramite agenzia o prenotazioni dirette della scuola è richiesto un acconto pari ad almeno 50% secondo le modalità che verranno comunicate di volta in volta.

Tutti i pagamenti alle Agenzie di viaggi, alle ditte di trasporti saranno effettuati dall'I.C. Val Nervia.

A norma di legge non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate tramite applicativi PagoPa.

Art. 10: Assicurazione contro gli infortuni

Tutti i partecipanti a viaggi d'istruzione sono tutelati da polizza assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile stipulata dall'istituto, **qualora la quota sia stata regolarmente versata**. Per quanto non espressamente deliberato, si applica la normativa

vigente in materia.

Art. 11: Destinazione

La C.M. n. 623 del 2.10.96, che attribuisce la piena autonomia decisionale alle singole scuole, si stabilisce che le uscite didattiche possono essere effettuate senza limiti di percorrenza all'interno dello Stato Italiano. Tuttavia, saranno i Consigli di classe, interclasse, intersezione a valutare l'opportunità di scelta di viaggi con diverso chilometraggio a seconda degli ordini di scuola.

Art. 12: Documentazione

L'approvazione dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche avverrà solo dietro presentazione al Dirigente Scolastico di tutta la documentazione richiesta dalla normativa ministeriale. Tale documentazione, completa in tutte le sue parti, deve essere prodotta da parte del docente organizzatore ed inviata all'indirizzo mail istituzionale.

Per **le manleve (da conservare nei plessi)** i modelli da utilizzare sono i seguenti:

Modello A: per le uscite didattiche con validità annuale. Questa comunicazione per gli studenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dovrà essere effettuata all'inizio dell'anno e avrà validità per l'intero anno scolastico.

Modello B: per tutte le uscite/visite: questo modello dovrà essere utilizzato per ogni tipo di uscita (a piedi e con ogni mezzo di trasporto) programmata e consegnato alle famiglie di volta in volta almeno 10 giorni prima.

Per le **autorizzazioni (da inviare in segreteria)** i modelli da utilizzare sono:

Modello C: per le visite guidate, viaggi di istruzione con mezzi di trasporto e a piedi che possono essere effettuate in orario scolastico, o anche oltre l'orario scolastico curricolare, ma comunque nell'arco di una sola giornata, nel territorio e/o al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni dell'istituto comprensivo e inviato in segreteria almeno una settimana prima. Per le uscite estemporanee dovrà comunque essere inviato il modello C per l'autorizzazione prima di effettuare l'uscita

Modello D: per i soggiorni di istruzione che prevedono almeno un pernottamento
Nessuna uscita può essere effettuata senza la preventiva autorizzazione del dirigente scolastico.

Tutti i modelli sono scaricabili sul sito istituzionale della scuola.

Art. 13: Norme di sicurezza

I docenti accompagnatori sono tenuti a verificare la necessità di portare eventuali farmaci salvavita per gli alunni che ne hanno necessità.

In caso di malessere di un alunno, un docente chiederà soccorso sanitario al numero 112 e sarà autorizzato ad accompagnarlo per fornirgli assistenza. Lo stesso provvederà a contattare tempestivamente i genitori dell'alunno e ad informare l'ufficio di segreteria

dell'Istituto. Gli altri docenti garantiranno la vigilanza sugli altri alunni del gruppo.

Art. 14: Regole di comportamento durante il viaggio

Gli alunni, durante lo svolgimento di viaggi, sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto e dal Patto di Corresponsabilità.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome. Eventuali episodi di violazione del presente paragrafo segnalati dai docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. È comunque compito del Consiglio di Intersezione, Interclasse o di Classe valutare anche il profilo disciplinare degli alunni ed eventuali sospensioni ai successivi viaggi d'istruzione tenuto conto anche del comportamento.

Gli studenti durante i viaggi sono tenuti al rispetto delle regole indicate dai docenti, anche se non della classe, in particolare a:

- rispettare l'ambiente;
- rispettare il paesaggio naturale come patrimonio storico-artistico-culturale;
- rispettare le strutture (alberghi, pullman, musei...);
- rispettare le esigenze altrui;
- non allontanarsi dalle strutture alberghiere e dei luoghi visitati;
- rispettare le regole del Codice della Strada;
- assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni, degli accompagnatori e del personale addetto ai servizi turistici;

È sconsigliato portare oggetti di valore, il cui danno o perdita sarà a pieno carico delle famiglie.

Art. 15: Responsabilità delle famiglie

Sarà cura delle famiglie:

- **garantire** la copertura assicurativa dello studente;
- compilare la modulistica richiesta di adesione all'iniziativa nei tempi richiesti e con consapevolezza, poiché risulta essere vincolante;
- versare le quote previste nei tempi definiti secondo le modalità comunicate;
- accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati e fornire tutto il necessario (es. pranzo al sacco etc...);
- risarcire eventuali danni materiali causati da comportamenti scorretti dei figli.

Conclusioni

Il presente Regolamento è approvato dal Collegio dei Docenti n. 13 del 26 Ottobre 2023 per quanto concerne gli aspetti organizzativi.

Il presente Regolamento è in vigore dall'anno scolastico 2023/2024 a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato.

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente.